



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 12
del 31-01-2020

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL
COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (PTPCT) PER IL TRIENNIO
2020-2022. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventi, addì trentuno mese di gennaio alle ore 12:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE/ASSENTE
Cappelletto Alberto	Presente
Piaia Fiore	Presente
Cancian Martina	Assente
Mion Marco	Assente
Zangrando Giulia	Presente
Favaro Pino	Presente

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

Cappelletto Alberto nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (PTPCT) PER IL TRIENNIO 2020-2022. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

VISTO il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, come novellato con D. Lgs. 25.05.2016, n. 97;

VISTA la Legge 07.08.2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede all'art. 7 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

VISTO il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013, con la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;

VISTA la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA la Determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il PNA 2016 e la Deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 con la quale sono state approvate le “Prime Linee Guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016;

RICORDATO che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 interviene in parte superando e integrando, anche con approfondimenti su temi specifici, quanto previsto dal precedente PNA 2013, titolo di esempio con riguardo alle previsioni relative alle amministrazioni ed enti destinatari del PNA, alla misura della rotazione, alla tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing), in parte confermando le disposizioni contenute nel PNA 2013, come aggiornato dalla Determinazione ANAC n. 12/2015, nonché riservandosi di intervenire con futuri approfondimenti relativamente alla predisposizione di Linee guida sulla trasparenza, in sostituzione di quelle presentate con la Delibera CIVIT n. 50/2013, Linee guida sui codici di comportamento e sulle altre misure generali, Linee guida relative al ruolo e funzioni del RPCT nel procedimento di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità.

Il PNA 2016 prevede inoltre, in generale:

- il maggior coinvolgimento dell’organo di indirizzo politico alla predisposizione del PTPC, tramite la definizione di obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e degli stakeholders nell’elaborazione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- l’unificazione in capo ad un solo soggetto del ruolo di Responsabile della corruzione e della trasparenza (RPCT) come regola fondamentale, con un rafforzamento di poteri e funzioni in capo a tale soggetto, al fine di garantire lo svolgimento dell’incarico in autonomia ed effettività ed il rafforzamento dei compiti e dei poteri degli OIV o organi ad essi equiparati in

materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC;

- la creazione di una sezione dedicata alla trasparenza nel PTPC in cui vengano definite le misure organizzative utilizzate per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza, come precedentemente evidenziato;
- la previsione di alcuni approfondimenti con riguardo a settori particolarmente esposti al rischio corruttivo, tra i quali, "Tutela e valorizzazione dei beni culturali", "Governo del territorio" e "Sanità";

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2017 al PNA, con approfondimenti dedicati ad alcune amministrazioni caratterizzate da peculiarità organizzative e funzionali ed in particolare: le Autorità di sistema portuale, i Commissari straordinari, le Istituzioni Universitarie;

RICORDATO che, nella sua parte generale, l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione, ha evidenziato una serie di limiti ed inadeguatezze dei piani esaminati, appartenenti ad amministrazioni di diversi comparti, al fine di migliorare il supporto di ANAC nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti cui si applica la normativa, in particolare con riguardo:

- alla necessità di rafforzare, dandone conto nel PTCP, il coinvolgimento degli organi politici, della struttura organizzativa e degli stakeholder esterni nel processo di approvazione del piano;
- alla prevista coincidenza della figura del responsabile per la prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza, nonché all'attribuzione effettiva al RPCT di un supporto conoscitivo e operativo o di una struttura di supporto con relativi compiti e responsabilità;
- alla effettiva organizzazione e formalizzazione di un sistema di monitoraggio, di un collegamento e coordinamento con gli strumenti di programmazione, segnatamente con il piano delle performance;
- alla necessità di migliorare la capacità di lettura del proprio contesto territoriale in funzione del rischio corruttivo, così come di migliorare la mappatura dei processi nelle cosiddette "aree generali" oltre che nelle "aree obbligatorie", l'individuazione delle cause degli eventi rischiosi, e la qualità delle misure specifiche individuate per la prevenzione;
- alla necessaria indicazione delle soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2018 al PNA e ricordato che lo stesso si articola in una parte generale in cui l'Autorità dà conto degli esiti della valutazione di un campione di Piani triennali di prevenzione della corruzione riferiti al triennio 2018-2020 dalla stessa esaminati e in una parte speciale, comprendente approfondimenti dedicati ai temi connessi alla gestione dei fondi strutturali, alla gestione dei rifiuti ed alle Agenzie fiscali, tenuto conto della complessità e della delicatezza che caratterizzano tali ambiti di competenze;

RICORDATO inoltre che, nella sua parte generale, l'aggiornamento al Piano nazionale anticorruzione, partendo da un'analisi dei piani triennali di prevenzione della corruzione con riguardo a 536 amministrazioni appartenenti a diversi comparti, ha evidenziato una serie di limiti ed inadeguatezze, al fine di migliorare il supporto di ANAC nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti cui si applica la normativa, in particolare con riguardo a:

- modalità di adozione annuale del PTCP con riferimento ai contenuti del Piano ed all'obbligo della adozione annuale;
- soggetti tenuti all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione con particolare riguardo a società ed enti di diritto privato;

- ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e requisiti soggettivi per la sua nomina e la permanenza in carica;
- rapporti tra gli obblighi di trasparenza e la nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal regolamento UE 2016/679 e rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD);
- considerazioni in merito ad alcune fattispecie contemplate dalla normativa anticorruzione quali la cosiddetta "incompatibilità successiva", i codici di comportamento, con riferimento ai quali si riserva l'adozione di nuove "Linee guida", e la misura della rotazione del personale;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicata sul sito dell'Autorità il 25 novembre 2019, con la quale è stato approvato il Piano nazionale anticorruzione (PNA) per il triennio 2019-2021 e rilevato che con lo stesso l'Autorità ha raccolto in un unico atto le indicazioni fornite fino a oggi, integrandole con gli orientamenti consolidati, al fine di facilitare il lavoro delle amministrazioni e il coordinamento dell'Autorità, nonché allo scopo di responsabilizzare maggiormente le pubbliche amministrazioni nei processi di prevenzione dei fenomeni corruttivi a garanzia dell'imparzialità dei processi decisionali;

RILEVATO che il PNA 2019 si articola in una parte generale in cui l'Autorità, anche in esito alle analisi dei piani adottati dalle diverse amministrazioni, rielabora le indicazioni operative contenute nelle parti generali dei PNA e degli aggiornamenti fino ad oggi adottati, che consolida in un unico atto di indirizzo, rinviando per temi specifici alle delibere dell'Autorità, che ove richiamate si intendono parte integrante del PNA stesso, oltre che nei seguenti tre allegati:

- 1) *"Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi"*, unico documento metodologico da seguire nella definizione dei piani triennali da parte delle amministrazioni;
- 2) *"La rotazione ordinaria del personale"*, dirigenziale e non dirigenziale, che fornisce misure alternative nel caso di impossibilità di rotazione, al fine di garantire che tale istituto venga utilizzato in maniera funzionale agli obiettivi di prevenzione dei fenomeni corruttivi;
- 3) *"Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)";*

RICORDATO che con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 30/01/2014 è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Biagio di Callalta";

RICORDATO altresì che con deliberazione consiliare n. 42 del 27.09.2018, il Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Treviso, presso la quale vengono ad oggi svolte le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sopra la soglia di euro quarantamila e tali modalità operative relative alla gestione di intere fasi dei processi relativi ad appalti di lavori, servizi e forniture determinano una segmentazione delle attività, rimesse a soggetti pubblici differenziati;

VISTE E RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 30/01/2014, con la quale sono stati approvati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014-2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 30/01/2015, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2015-2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01/02/2016, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2016-2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2017, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) per il triennio 2017-2019;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29/01/2018, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) per il triennio 2018-2020.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2019, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) per il triennio 2019-2021.

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 06.11.2012, n. 190, come modificata dal D. Lgs. 25.05.2016, n. 97, "...L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta..."; la trasmissione avviene mediante pubblicazione nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente dell'ente, ai sensi di quanto disposto dall'Autorità nazionale anticorruzione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 15.01.2020, con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" nella persona del Segretario Generale reggente, dott.ssa Luisa Greggio;

RITENUTO opportuno e necessario procedere entro i termini stabiliti dalla vigente normativa all'approvazione del PTPCT 2020-2022 dando atto che, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, lo stesso comprende, in apposita sezione, le modalità di attuazione degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la centralità che la legge 190/2012 riconosce alla programmazione delle misure amministrative di contrasto alla corruzione, da intendere come precise scelte organizzative, che vanno di pari passo col miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività dei soggetti coinvolti e rilevato, in particolare, che l'Autorità evidenzia come la trasparenza sia strumentale alla promozione dell'integrità ed allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) per il triennio 2020-2022, predisposto dal Segretario Generale, R.P.C.T. sulla base del precedente PTPCT 2019-2021 approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29/01/2019 ed elaborato in attuazione delle previsioni indicate dai Piani nazionali e loro aggiornamenti;

CONSIDERATO in particolare che:

- con riguardo al contesto organizzativo interno di riferimento, si è valutata la opportunità e necessità da parte del Segretario Generale – RPCT di procedere preliminarmente a verificare nel corso del corrente esercizio le attività sino ad oggi intraprese nell'ambito del PTPCT, al fine di favorire da parte della struttura organizzativa dell'ente la gestione del rischio di corruzione come parte integrante del processo decisionale in un processo di miglioramento continuo e graduale;
- tenuto conto delle attività previste per la revisione del processo di gestione del rischio, definito nel piano 2019-2021 sulla base delle indicazioni metodologiche approvate con il P.N.A. 2013, si ritiene necessario rinviare il nuovo approccio valutativo ad un lavoro da effettuare nel corso dell'esercizio 2020 e gradualmente del triennio 2020-2022, in considerazione del tempo necessario per l'esecuzione di tali attività, unitamente a tutti i soggetti coinvolti, per la diverse fasi di individuazione ed analisi dei processi e delle aree di rischio, individuazione, analisi, valutazione e trattamento dei rischi in attuazione del PNA 2019;
- il PTPCT 2019-2021 prevede già l'individuazione di processi, rischi e misure per le aree considerate maggiormente esposte ai rischi corruttivi in linea con le indicazioni del PNA 2019, ancorchè con una ponderazione del rischio elaborata con modalità riferite a

precedenti disposizioni dell'Autorità, e si ritiene pertanto opportuno e necessario mantenere ad oggi l'impianto già presente, procedendo ad una verifica del contesto organizzativo e delle misure di monitoraggio sull'attuazione delle previsioni già contenute dal Piano sia in materia di misure anticorruzione, che relativamente alle specifiche previsioni di pubblicità e trasparenza delle informazioni contenute nella Sezione del Piano dedicata alla trasparenza ed agli obblighi di pubblicazione;

RICORDATO che in data 23/12/2019 è stato pubblicato sul sito del Comune avviso pubblico al fine di permettere la consultazione da parte dei soggetti portatori di interessi entro la data del 22/01/2020 e preso atto che non sono pervenute osservazioni, indicazioni e/o suggerimenti;

DATO ATTO che in sede di conferenza dei Responsabili dei Servizi in data 28 gennaio 2020 si è proceduto alla valutazione della documentazione da approvare per l'approvazione del PTPCT 2020-2022;

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento della struttura organizzativa;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Vista la L. n. 190/2012;
- Visto il D.Lgs. n. 33/2013;
- Visto il D.Lgs. n. 196/2003;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 97/2016;

VISTO l' allegato parere di regolarità tecnica reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di San Biagio di Callalta (PTPCT) per il triennio 2020/2022, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato, previa verifica dello stato di attuazione, nel rispetto di quanto disposto dal PNA 2019;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del P.T.P.C.T. sul sito istituzionale del Comune – Amministrazione Trasparente;
4. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito l'allegato parere di regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;
5. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000;

6. **DI COMUNICARE** il presente atto ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on - line, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
7. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 12 del 31-01-2020

OGGETTO : PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (PTPCT) PER IL TRIENNIO 2020-2022. APPROVAZIONE.

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 10 in data 02.10.2014 con il quale si è provveduto alla nomina del Segretario Generale e il Decreto della Prefettura di Venezia - Albo dei Segretari Comunali e Provinciali - Prot. n. 78896 dell'8.11.2019 relativo alla supplenza del Titolare.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 31-01-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Cappelletto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

N. Reg. Pubblicazioni 246

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 17-02-2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

TRASMISSIONE

La presente deliberazione viene trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo:

- ai Capigruppo consiliari ai sensi del 1° comma dell'art. 125 del D.LGS. n. 267/00
 al Prefetto di Treviso ai sensi dell'art. 135 comma 2° del D.LGS. 267/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Maria Gloria Loschi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decimo giorno dopo la sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Maria Gloria Loschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa M. Gloria Loschi